



Regioni & Città - Referendum giustizia, minacce di morte al governatore Fontana: "Misura colma, attivate le autorità"

Milano - 21 mar 2026 (Prima Notizia 24) Il Governatore della Lombardia denuncia una violenta ondata di odio social dopo i post sul voto: "Non si può tacere davanti a chi ti augura la morte".

Pesanti insulti e minacce di morte hanno preso di mira il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, a seguito di alcuni suoi messaggi pubblicati sui canali social riguardo al voto per il referendum. Il Governatore, denunciando l'accaduto, ha confermato di aver già attivato le procedure per informare le autorità competenti, sottolineando come il clima di scontro politico stia pericolosamente degenerando in intimidazione personale. "Se gli insulti e le minacce, ahimè, sono all'ordine del giorno, sentirsi augurarsi la morte non può passare sotto silenzio", ha commentato Fontana, spiegando la decisione di intervenire per vie legali. Secondo il presidente lombardo, il superamento di certi confini richiede una risposta ferma per tutelare non solo la propria incolumità, ma anche il corretto svolgimento del confronto pubblico. Nelle sue dichiarazioni, Fontana ha tracciato una linea netta tra il dissenso legittimo e l'odio gratuito, puntando il dito contro la radicalizzazione del linguaggio politico attuale: "Una cosa è la critica, finanche l'insulto, ma quando, come in questo caso, la misura è colma è doveroso intervenire. Quando l'avversario politico non viene visto come qualcuno con idee diverse, ma come un nemico da abbattere e contestare a prescindere, questo è il risultato. Un clima costruito ad arte per instillare divisione e paura nei cittadini".

(Prima Notizia 24) Sabato 21 Marzo 2026